



Tegna, 19 novembre 2020
Ris. Mun. 592/2020

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 14/2020

ADOZIONE DI UNA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE DELLA SEZIONE DI CAVIGLIANO - COMPARTO DEL CENTRO CIVICO

Egregio Signor Presidente,
Gentili Signore e Signori Consiglieri comunali,

attraverso questo messaggio il Municipio vi sottopone una variante al Piano regolatore della Sezione di Cavigliano il cui obiettivo è il completamento della riqualifica e valorizzazione urbanistica del Centro civico, iniziato negli anni '90 con la costruzione del Palazzo comunale, dell'antistante piazza e del rifugio della protezione civile.

Un importante intervento urbanistico che già a quel tempo era inteso come prima tappa di un riordino complessivo di tutta l'area. A questo proposito, infatti, l'attuale Piano regolatore già prevede la pedonalizzazione di Via Stazione tra via Ponte dei Cavalli e i parcheggi presso la Stazione FART.

L'area di studio è particolarmente ricca di strutture pubbliche e di interesse pubblico:

- la sala comunale polivalente;
- la Scuola dell'infanzia e la Scuola elementare con la palestra;
- la piazza con un bar;
- il rifugio della Pci;
- la Chiesa con il cimitero;
- il parco giochi;
- un negozio di generi alimentari;
- la Stazione ferroviaria;
- i parcheggi pubblici;
- un punto di raccolta rifiuti.

Con l'aggregazione comunale - che ha fra l'altro portato ad una riorganizzazione delle attività amministrative - alcuni degli obiettivi definiti nell'ambito dell'attuale Piano regolatore sono evidentemente superati, come ad esempio l'ipotesi di ampliare le scuole sul fondo sottostante e attualmente utilizzato come posteggio.

Uno degli obiettivi della riqualifica già prevista, vale a dire la chiusura al traffico veicolare della parte di Via Stazione che attraversa - dividendolo - il comparto del centro civico, non è per contro ancora stato concretizzato.



1) INQUADRAMENTO GENERALE

Coerentemente con il progetto aggregativo il Municipio ha attivato diverse iniziative volte a rafforzare la vocazione residenziale di qualità del Comune.

Le diverse varianti al Piano regolatore già approvate o in fase di allestimento e in corso di procedura rientrano nell'ambito di una visione comprensoriale unitaria che vogliamo qui sintetizzare.

Il Comparto Ponte Brolla/Melezza/Maggia

Il comparto Ponte Brolla/Maggia/Melezza è molto importante sia per le componenti naturalistiche sia per la sua funzione di svago, sportiva e ricreativa.

Con la realizzazione della Palestra, per la quale il Consiglio comunale ha recentemente votato il credito per la progettazione definitiva, Verscio diventa il centro di riferimento per le attività sportive. Con l'adeguamento delle dimensioni del campo di allenamento agli standard richiesti, sarà possibile riconvertire il campo di calcio di Tegna ad area adibita ad attività maggiormente coerenti con il contesto naturalistico circostante e di più ampio interesse pubblico. In questo contesto rientra anche un riordino dei posteggi in zona Saleggi.

Le varianti pianificatorie relative a questi interventi sono attualmente presso il Dipartimento del Territorio per esame preliminare.

Ricordiamo inoltre che conseguentemente all'approvazione della relativa variante, è stata avviata la progettazione dell'area di svago e del relativo posteggio in corrispondenza dell'ex bacino AET a Ponte Brolla.

Il Comparto residenziale

Sempre conseguentemente alle diverse procedure pianificatorie, alcune iniziative sono state attuate anche nell'ambito della valorizzazione della funzione residenziale delle campagne e dei nuclei storici.

Particolare attenzione è stata posta alla valorizzazione dei nuclei storici. L'adozione del Piano particolareggiato del nucleo di Tegna ha permesso la realizzazione del posteggio presso la stazione creando le premesse per una riqualifica della Piazza.

Analogamente attraverso il Piano particolareggiato del comparto della Stazione di Verscio, in fase di conclusione, sono stabilite le premesse per valorizzare un settore particolarmente significativo per la valenza paesaggistica e storico/culturale.

Senza dimenticare il collegamento ciclopedonale tra le campagne di Tegna e Verscio la cui progettazione è in corso e che rappresenta un importante contributo all'unità territoriale e sociale del Comune, così come alla promozione della mobilità sostenibile.

La proposta di variante che vi sottoponiamo per adozione rientra quindi nell'ambito di una serie di iniziative coerenti con la vocazione residenziale del Comune di Terre di Pedemonte così come ipotizzato a suo tempo nell'ambito del progetto di aggregazione.

Si segnala a questo punto che l'incarto della variante, come pure gli studi preliminari e specialistici, sono parte integrante del presente messaggio.



2) OBIETTIVI E METODO DI LAVORO

Obiettivo primario della variante è la valorizzazione della funzione aggregativa del Centro civico di Cavigliano quale elemento di riferimento urbanistico non solo per la frazione di Cavigliano ma per tutte le Terre di Pedemonte.

Il tema è stato affrontato nell'ambito di un progetto urbanistico preliminare, considerandone tutti i diversi aspetti in gioco, con lo scopo di integrarli in un concetto urbanistico unitario e realizzabile.

Non va dimenticato che il comparto di studio, proprio per la sua centralità è un importante snodo nei collegamenti tra la parte ad Est e la parte ad Ovest del villaggio, così come dei collegamenti verticali che permettono le relazioni tra il nucleo storico e le zone residenziali circostanti con la stazione ferroviaria. Il progetto preliminare doveva quindi considerare questi elementi e in particolare le conseguenze della chiusura del flusso veicolare lungo la parte ovest di Via Stazione.

In questo contesto lo studio preliminare ha dovuto necessariamente far capo anche a specialisti del settore del traffico.

3) ELEMENTI PRINCIPALI

Nel caso che ci riguarda l'obiettivo consiste nella ricucitura urbanistica del settore del Palazzo comunale, con la sua piazza e le sedi scolastiche, con l'area della Chiesa e della Stazione. Obiettivo che poteva essere raggiunto unicamente attraverso l'eliminazione del traffico di attraversamento lungo la parte di Via Stazione - peraltro già prevista dal Piano regolatore attualmente in vigore - che taglia in due il comparto.

Al fine di garantire la permeabilità veicolare Est/Ovest si prevede la formazione di un collegamento alternativo tra la Via Ponte dei Cavalli e la Stazione ferroviaria. Il Municipio avrebbe auspicato che non fosse necessario realizzare una nuova strada, ma le verifiche specialistiche effettuate hanno evidenziato come la mancanza di un nuovo collegamento Est/Ovest avrebbe comportato un incremento di traffico lungo le altre strade, poco predisposte ad assorbire flussi supplementari. Se non è stato possibile rinunciare al nuovo tracciato è stato comunque possibile, rispetto allo studio preliminare, ridurre il calibro stradale dai m 5.00 originariamente previsti a m 3.60. I flussi bidirezionali sono comunque possibili poiché è prevista la formazione di una piazzuola di scambio di circa m 20'00, che permette lo stazionamento di tre vetture. Qualche apprensione poteva sorgere in relazione al passaggio dei mezzi pesanti che però saranno a frequenza saltuaria ritenuto come lungo Via Ponte dei Cavalli è ammesso un tonnellaggio massimo di 3.5 T.

Un ruolo centrale nell'intervento urbanistico prospettato sarà assunto dal nuovo edificio abitativo previsto in corrispondenza del mappale no. 205, attualmente utilizzato quale posteggio, che andrebbe ad arricchire ulteriormente i contenuti del Centro civico, generando interessanti opportunità di sviluppo.

L'edificio si estenderebbe oltre l'attuale Via Stazione, allineandosi ai posteggi esistenti fronte la Stazione. L'edificio è ipotizzato su uno zoccolo all'interno del quale sarà possibile realizzare dei posteggi pubblici coperti. Lungo il lato Ovest dello zoccolo è prevista la formazione di un passaggio pedonale che permette i collegamenti dal Palazzo comunale verso la Stazione ferroviaria. L'intendimento del Municipio è ben spiegato nell'Art. 34 pto 1 (Edificio abitativo) delle norme di attuazione che si richiamano integralmente.



Il progetto è coerente con gli obiettivi della nuova Legge federale sulla pianificazione del Territorio, in particolare per quanto riguarda il principio dello sviluppo centripeto di qualità che intende promuovere progetti di densificazione insediativa in corrispondenza dei centri dove vi è la più alta densità di servizi e in prossimità del trasporto pubblico.

Si segnala che lo studio preliminare ha pure previsto un ampliamento del Cimitero verso Ovest per la formazione di loculi cinerari e la riorganizzazione dell'Ecocentro esistente presso la Stazione ferroviaria.

4) APPROFONDIMENTI

Lo studio di fattibilità come pure l'elaborazione della variante hanno comportato degli approfondimenti specialistici, in particolare per quanto riguarda il traffico veicolare, che sono parte integrante della variante e del messaggio.

Parcheggi pubblici

In estrema sintesi il calcolo del fabbisogno di posteggi si è reso necessario per poter disporre di una valutazione sulle necessità di stalli considerando non solo il comparto oggetto della variante ma tutto il nucleo storico all'interno del quale la formazione di posteggi è difficoltosa. Le sue conclusioni evidenziano come il fabbisogno teorico rispetto alla situazione attuale - quantificato in 91 posti auto - sia importante.

Con il prospettato intervento di riqualifica vi sarebbe una compensazione di 33 posti auto attuali - Via Stazione, mapp. 205 e area della Stazione - con la creazione di 40 nuovi posti auto nello zoccolo del nuovo edificio abitativo, con un saldo positivo di 7 posti.

Il progetto di riqualifica prevede l'eliminazione dei posteggi esistenti in corrispondenza del mappale no. 205 (22 stalli), dei tre stalli all'imbocco della Via Stazione a monte della Chiesa e di quelli presso l'ecocentro (2 stalli) per un totale di 27 stalli. Nello zoccolo della nuova costruzione sono previsti 40 stalli il che comporterebbe un saldo positivo di + 13 stalli.

L'obiettivo di migliorare l'integrazione paesaggistica dei posteggi in corrispondenza della Stazione attraverso la posa dell'alberatura permette di pianificare 31 stalli (una diminuzione quindi di 6 stalli rispetto a quanto previsto dal vigente Piano regolatore). Complessivamente la variante al Piano regolatore comporta di conseguenza un bilancio positivo pari a + 7 stalli il che evidentemente non risponde ancora al fabbisogno teorico calcolato dallo studio specialistico.

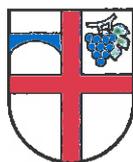
L'individuazione di ulteriori posti auto non è facile e comunque non è oggetto della presente procedura, senza dimenticare che la carenza rispetto al fabbisogno teorico già esiste oggi ma di fatto solo in rare occasioni i parcheggi esistenti risultano non bastare.

Collegamenti veicolari

Come già segnalato in precedenza, particolare attenzione è stata posta alla necessità o meno di definire un nuovo tracciato stradale lungo la ferrovia che collega Via Ponte dei Cavalli con la Stazione FART.

Gli approfondimenti hanno evidenziato che la mancanza di un tale collegamento comporterebbe una interruzione della permeabilità Est-Ovest con un maggior flusso di veicoli lungo altre strade, ma soprattutto l'impossibilità di accedere con veicoli pesanti ed autobus nel comparto della stazione, visto che nessun'altra arteria ha un calibro adeguato per raggiungere questo scopo.

Tale collegamento potrebbe venire realizzato con un calibro minimo di m 3.60, garantendo comunque il traffico bidirezionale attraverso la formazione di una piazzuola di scambio, efficace in quanto la tratta è diritta con visibilità da cima a fondo. Lungo il tracciato veicolare è prevista la formazione di una fascia ad uso pedonale.



Si tratterà di trovare il giusto equilibrio tra la valenza prettamente puntuale di questo nuovo collegamento e le capacità delle altre arterie comunali/cantonali di assorbire più traffico di transito. Equilibrio che potrà venire raggiunto grazie a segnaletica stradale ed arredi urbani adeguati, da definire in sede di progetto.

In relazione alla pedonalizzazione di parte di Via Stazione, con questa variante si coglie l'occasione per confermare quale strada di servizio la parte ovest di Via delle Scuole, che attualmente non è parte del Piano viario. Di conseguenza il primo breve tratto di Via Stazione provenendo da Via Ponte dei Cavalli è pure assegnato alla categoria delle strade di servizio tipo 2 così da consentire l'accesso veicolare a via delle Scuole.

Si ricorda che dal punto di vista giuridico le misure di messa in sicurezza del pedone come pure gli arredi sono formalmente parte del sedime stradale. In tal senso nell'ambito del progetto di dettaglio andranno precisate le diverse geometrie di circolazione veicolare e pedonale e gli arredi, aspetti tecnici che non possono essere inseriti nel Piano regolatore. Quale esempio si può richiamare l'accesso della nuova strada sulla Via Ponte dei Cavalli la cui superficie così come esposta nella variante non sarà necessariamente destinata solo a sedime veicolare ma sarà corredata ad esempio da interventi di valorizzazione del verde pubblico.

Collegamenti pedonali

Fra gli obiettivi prioritari di questa proposta di variante, vi è quello di garantire una percorrenza pedonale in sicurezza all'interno dell'intero comparto, in considerazione dell'importante presenza di strutture pubbliche e di interesse pubblico.

La presenza della Stazione ferroviaria è un elemento di grande importanza nell'ambito dell'organizzazione della mobilità sostenibile, ed è quindi importante favorirne l'accessibilità pedonale. Al proposito va segnalato che le FART intendono realizzare le necessarie banchine di accesso al treno e un'area di attesa ad Ovest dello stabile. Proprio facendo riferimento a questa iniziativa la variante prevede la realizzazione di un percorso pedonale lungo la ferrovia: alla conclusione del percorso comunale si potrà poi usufruire della banchina ferroviaria fino al passaggio a livello. In questo modo viene garantita una continuità pedonale Est-Ovest.

Nell'ambito del progetto per la sistemazione della strada lungo l'area ferroviaria fino allo slargo in corrispondenza del nuovo edificio come pure per i collegamenti verticali verso il Palazzo comunale e il negozio andranno previste misure di messa in sicurezza del pedone.

In particolar modo in corrispondenza del negozio dove l'attuale mancanza di posteggi dedicati e il passaggio delle vetture lungo Via Ponte dei cavalli genera situazioni di pericolo.

Negozi di paese

Bisogna favorire la preziosa presenza del negozietto di paese al mappale 115. In questo senso a livello di progetto andrà pensata la sistemazione di parcheggi dedicati sui mappali 115 e 116 per ridurre al minimo i conflitti presenti oggi lungo via Ponte di Cavalli. Trattandosi di parcheggi necessari al funzionamento del negozio questi posteggi non sono delimitati nel Piano regolatore. Il tema sarà quindi affrontato nell'ambito di un accordo con i gerenti del negozio. Come già segnalato in precedenza la messa in sicurezza degli accessi nella zona del negozio sono di fondamentale importanza e questo al fine di favorire il più possibile l'accesso alla clientela.



5) ESAME PRELIMINARE DIPARTIMENTALE

Il Municipio ha sottoposto il progetto di variante per l'esame preliminare al Dipartimento del Territorio, che ha emanato il suo preavviso in data 18 luglio 2019 (allegato al messaggio).

Il Dipartimento ha sostanzialmente preavvisato favorevolmente la proposta comunale. Le considerazioni in merito alle riserve sollevate dal Dipartimento sono esposte nella relazione di pianificazione.

Giova qui ricordare come anche il Dipartimento abbia chiesto approfondimenti relativi al nuovo tracciato stradale valutando la possibilità di far capo a Via Campi maggiori a valle della ferrovia. Tale strada non si presta però evidentemente ai fini del progetto di riorganizzazione del Centro civico, in particolar modo per la difficoltà degli innesti su Via Ponte dei Cavalli ma soprattutto per l'insufficienza geometrica del passaggio a livello. Inoltre si andrebbe a aumentare il traffico lungo una arteria stradale già utilizzata per accedere alla zona residenziale sottostante, il che comporterebbe evidentemente una riconsiderazione del calibro stradale che ricordiamo è stato oggetto di una recente variante al Piano del traffico.

6) DEPOSITO ATTI

La variante è stata esposta per consultazione pubblica durante un periodo di 30 giorni e più precisamente dal 13 gennaio all'11 febbraio 2020.

Durante il periodo di esposizione è stata inoltrata un'osservazione che chiedeva la garanzia di mantenimento dell'accesso veicolare per i residenti lungo via delle scuole, alla quale è stata data puntuale risposta positiva.

7) VARIANTE

Riprendendo dalla documentazione della variante al Piano regolatore, parte integrante del presente messaggio da un punto di vista formale, la variante è così composta:

- **Variante al Piano delle zone e piano degli edifici e attrezzature di interesse pubblico e piano viario:**
 - delimitazione della zona per l'edificio abitativo (AP-EP 13) e del posteggio coperto 13 nello zoccolo;
 - definizione delle gerarchie stradali relative alle strade veicolari interessate dalla variante (strada di servizio tipo 5 e tipo 6) dei percorsi pedonali di collegamento, linee di arretramento;
 - riassetto dei posteggi alla Stazione e inserimento delle alberature 13p31
 - ampliamento del Cimitero (AP-EP6),
 - delimitazione dello spazio per l'Ecocentro (AP-EP 18);
 - modifica della numerazione dell'elenco delle AP-EP e aggiornamento delle destinazioni nel Palazzo comunale;
 - assegnazione di parte di Via Stazione e Via delle Scuole alla categoria delle strade di servizio tipo 2 calibro variabile esistente.

Sono per contro confermati i vincoli già in vigore, come ad esempio, il parco giochi e il negozio che nell'ambito della riqualifica rappresenta un elemento aggregativo importante.



• **Variante alle norme di attuazione**

Le norme di attuazione del Piano regolatore nella Sezione di Cavigliano sono aggiornate nel seguente modo: (~~xxx nuovo xxx~~ stralcio):

Art. 34 Edifici d'interesse pubblico

1. ~~Scuola primaria, palestra, mappali No. 128, 205.
Casa comunale e scuola di infanzia, protezione civile, piazza, posteggi e negozio,
mappali No. 834, 115, 116.
Scuola dell'infanzia, sala polivalente, spazi commerciali al piano terreno fronte
piazza, piazza e protezione civile, mappale no. 834.
Negozio, mappali no. 115 e 116.
Chiesa e cimitero, mappali No. 200 e 202.
Alambicco patriziale, mappale No. 970.
Edificio abitativo, mappali 201 (parzialmente), 203 (parzialmente) e 205.
Al fine di rafforzare l'impianto urbanistico e la funzione aggregativa del Centro civico
è ammessa la realizzazione - sulla base di un progetto pubblico o partecipato
pubblico/privato - di un edificio abitativo con appartamenti, destinato alla
promozione della convivenza intergenerazionale e/o di alloggi a pigione moderata e/o
di pratiche abitative sostenibili dal profilo ambientale.~~
 2. La costruzione oppure l'ampliamento degli edifici di cui al cpv. 1 precedente è vincolata all'elaborazione di un Piano particolareggiato secondo i disposti degli art. 54 e 55 LALPT.
 - 2.1 ***In deroga a quanto stabilito dal cvp. 2 l'edificio abitativo deve rispettare i seguenti parametri edificatori:***
 - ***altezza massima della costruzione: 308 m s.l.m;***
 - ***distanze: lo zoccolo di altezza massima di m 2.50 può sorgere a confine, oltre lo zoccolo: m 3.00;***
 - ***indice di sfruttamento massimo: 1.30;***
 - ***indice di occupazione: 60% rispetto allo zoccolo.***
 - 2.2 ***Obbligo di formazione dei posteggi***
Nel caso di progetti che promuovono pratiche abitative sostenibili dal punto di vista ambientale il Municipio può concedere deroghe all'obbligo di formazione dei posteggi e del prelievo del contributo sostitutivo ai sensi dell'art. 41 NAPR.
 3. Grado di sensibilità al rumore: II.

Osservazioni

L'articolo viene completato con l'aggiunta della nuova costruzione nell'elenco degli edifici di interesse pubblico (edificio abitativo). La norma precisa i contenuti dell'edificio abitativo e le possibili modalità realizzative. Le funzioni abitative ammesse evidenziano la chiara volontà politica di realizzare dei progetti che permettano di generare relazioni tra le diverse generazioni, tra famiglie, ecc. e questo quale importante contributo alla valorizzazione e la vitalità del Centro civico. Attraverso la deroga all'obbligo di formazione di posteggi s'intende promuovere modalità di vita quotidiana rinunciando all'uso della vettura. L'adiacenza alla Stazione ferroviaria favorisce evidentemente il raggiungimento di questo obiettivo. Evidentemente la mancata realizzazione dei posteggi non deve essere considerata nel fabbisogno di stalli generale poiché l'obiettivo è lo stimolo all'uso del trasporto pubblico e la diminuzione dell'uso dell'auto privata.



Di conseguenza il mappale no. 205 non è più assegnato al vincolo per la scuola elementare. Viene inoltre proposta una modifica e un riordino delle funzioni relative al Palazzo comunale. Viene in particolare eliminato il termine casa comunale in quanto sede del Municipio e viene stabilita la possibilità di realizzare dei commerci in corrispondenza del piano terreno quota piazza. Rispetto alla norma in vigore il negozio viene ora inserito nell'elenco in modo indipendente secondo il numero dei mappali interessati.

Sono inoltre definiti i parametri edificatori della casa di appartamenti. L'altezza massima è stabilita quale quota sul livello del mare il che comporta l'interramento parziale dello zoccolo sulle facciate Ovest ed Est dell'edificio. Come descritto in precedenza viene assegnato un indice di sfruttamento riferito alla superficie del vincolo pianificatorio stabilito nella variante. L'indice di occupazione è stabilito per rapporto alla superficie dello zoccolo che conseguentemente al dimensionamento dei posteggi avrà una occupazione quasi totale del fondo. Lo zoccolo risulterà in buona parte interrato per cui pare corretto che la densità insediativa sia stabilita sulla base dell'ingombro dello zoccolo.

In relazione all'ampliamento del cimitero e alle osservazioni dipartimentali si conferma che il progetto sarà elaborato in collaborazione con l'Ufficio dei beni culturali.

Art. 35 Spazi e aree pubbliche

1. Area di svago, mappali No. 358, 201 (*parzialmente*) e ~~803~~,
Campo sportivo, mappali No. 301, 302, 303, 304, 305 e 306.
Ecocentro (esclusa la raccolta del verde), mappali no.201, 203 (parzialmente) e 803.
2. (...)

Osservazioni

L'articolo viene completato con l'aggiunta dell'Ecocentro nell'elenco delle aree pubbliche. Il mappale No. 803 attualmente assegnato all'area di svago viene assegnato alla zona per l'Ecocentro. La norma precisa che nell'Ecocentro non è ammessa la posa di raccoglitori per il verde.

Art. 36 Posteggi e correzioni stradali

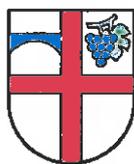
1. I seguenti mappali sono vincolati alla realizzazione di posteggi pubblici:
 - mappale No. 287 (entrata Ovest di Cavigliano);
 - mappali No. 695 e 696 (entrata Est di Cavigliano);
 - mappali No. 205, 203 (posteggio alla stazione).
 - *mappali No. 201, 203 e 205 (posteggio coperto 40 stalli).*
2. (...)

Osservazioni

L'elenco dei posteggi viene aggiornato con il previsto posteggio nello zoccolo del nuovo edificio.

8) CONCLUSIONI

Attraverso questa variante il Municipio ritiene di proporre una scelta importante per la valorizzazione di un comparto particolarmente attrattivo quale il comparto civico di Cavigliano e questo allo scopo di rigenerare relazioni sociali e spirito aggregativo.

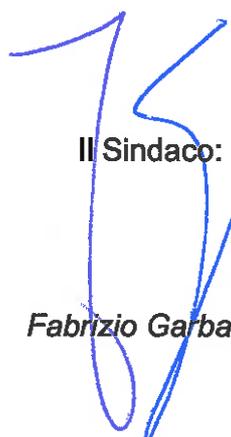


In conclusione, richiamato quanto precede il Municipio invita il Consiglio comunale a voler

risolvere:

1. **È adottata la variante di Piano regolatore della Sezione di Cavigliano concernente il Centro civico in base ai seguenti atti:**
 - variante piano delle zone, AP-EP e viario 1:2000;
 - modifica delle norme di attuazione art. 34 cpv 1, 2.1 (nuovo) e 2.2 (nuovo) 35 e 36;
 - relazione di pianificazione e norme di attuazione.
2. **È dato scarico al Municipio per la procedura di pubblicazione e la richiesta di approvazione al Consiglio di Stato ai sensi della Legge sullo sviluppo territoriale.**

Con ossequio.

Per il Municipio:
Il Sindaco:  Il Segretario: 
Fabrizio Garbari Nerini Guido Luminati

L'incarto completo è depositato in Cancelleria per consultazione e verrà messo a disposizione della Commissione preposta all'esame del presente Messaggio municipale.

Il presente messaggio è demandato:

- alla Commissione Piano Regolatore (art. 28 ROC)

Allegato: esame preliminare del Dipartimento del Territorio del 18 luglio 2019

Pag. 9/9